

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-850 del 21/02/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte Seconda Tit. II-bis, art.29- nonies comma 1 - L.R. 21/2004 e s.m.i. - Modifiche non sostanziali dell'AIA (DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022) - Ditta: TRADEBE Chimica S.r.l.- Installazione sita in Comune di Fidenza, loc. Rimale, n.59
Proposta	n. PDET-AMB-2023-890 del 21/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

ASSUNTO CHE:

- la Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n. 2115 del 21/06/2010 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Solveko S.r.l. per l'installazione IPPC sita in comune di Fidenza, Fraz. Rimale n. 59; la medesima A.I.A., come aggiornata nel tempo a fronte di rispettive domande di modifica non sostanziale, è stata successivamente volturata alla società Tradebe Chimica Srl con Determinazione di Arpae SAC Parma n. DET-AMB-2019-5476 del 27/11/2019;

- che l'atto di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti (comprensivi dell'atto di voltura sopra richiamato):

NUMERO PROVVEDIMENTO	DATA	AUTORITÀ COMPETENTE
39723	12/03/2021	ARPAE S.A.C. di Parma
3024	30/06/2020	ARPAE S.A.C. di Parma
5476	27/11/2019	ARPAE S.A.C. di Parma
4327	10/08/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
65634	13/10/2015	Provincia di Parma
1157	08/06/2015	Provincia di Parma
58324	25/08/2014	Provincia di Parma
1261	17/06/2014	Provincia di Parma
3693	11/11/2010	Provincia di Parma

- che è stata rilasciata nuova AIA con Determinazione Arpae DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022 a seguito di procedimento di Riesame dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che ha revocato e sostituito i precedenti provvedimenti sopra citati;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta "Tradebe Chimica S.r.l." ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'AIA in data 09/11/2022 sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" regionale, acquisita al prot. Arpae PG/2022/185131 del 10/11/2022;
- che le modifiche avanzate consistono:
 - o introduzione del nuovo prodotto finito "End of Waste" denominato "ciclopentanone";
 - o autorizzazione all'utilizzo di altre linee produttive per il processamento dei sottoprodotti (al momento tale uso promiscuo è autorizzato nella sola colonna C1);
 - o sostituzione dello strumento di misura dei COV, a valle dell'impianto criogenico e dei pacchi di carboni attivi di finissaggio al punto di emissione E04 ("FID" al posto del "PID" attualmente utilizzato);
- Arpae SAC Parma ha avanzato richiesta di pareri agli Enti competenti, con note PG/2022/188686 del 16/11/2022;
- Arpae SAC ha richiesto integrazioni alla Ditta, con nota Arpae PG/2022/203108 del 12/12/2022, a fronte dei pareri sospensivi con richieste di integrazioni pervenuti rispettivamente da Arpae Area Prevenzione Ambientale - Servizi Sistemi Ambientali Ovest, sede di Parma (PG/2022/201706 del 07/12/2022) e da AUSL (prot. n.80220 del 07/12/22);

la documentazione integrativa presentata da TRADEBE Chimica S.r.l., finalizzata sul portale "Osservatorio IPPC-AIA" regionale in data 20/01/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/11413 del 23/01/2023 via PEC, successivamente formalizzate tramite il portale regionale dedicato (acquisite al PG/2023/14653 del 26/01/2023),

VISTO:

che in seguito a richiesta di pareri definitivi inviata da Arpae SAC Parma con nota PG/2023/14674 del 26/01/2023 a fronte integrazioni, si sono acquisiti i seguenti pareri:

- parere igienico sanitario favorevole, con prescrizioni, valutate positivamente le integrazioni pervenute, con particolare riferimento alla scheda di sicurezza, di AUSL str. org. di Parma trasmesso con nota prot. prot. Ausl n. 7731 del 02/02/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/20169 del 03/02/2023 (acquisito al prot. Arpae PG/2023/20169 del 03/02/2023); tale parere costituisce allegato n.1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- la relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota PG/2023/22068 del 07/02/2023, con la quale sono state recepite le modifiche avanzate dalla Ditta, subordinatamente ad alcune specifiche prescrizioni, e sono stati aggiornati i seguenti capitoli dell'Allegato I dell'AIA: C.1.2 *"Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico"* e D.2.5 *"Emissioni in atmosfera"*; tale relazione tecnica costituisce allegato n.2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- parere favorevole del Comune di Fidenza trasmesso con nota prot. n.9352 del 16/02/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/28909 del 17/02/2023; tale parere costituisce allegato n.3 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE la Società TRADEBE CHIMICA S.r.l. risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) con iscrizione valida fino al 27/01/2024;

Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) vigente di cui alla Determinazione **DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022** citata in premessa in capo alla ditta TRADEBE CHIMICA S.r.l., nella persona del Gestore dell'installazione, dott. Fabio Massimo Montoli, per l'installazione IPPC sita in Comune di Fidenza, Fraz. Rimale n. 59, per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come categoria 5.1 e) "rigenerazione/recupero di solventi" dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per gli aspetti sotto riportati;
 - 1.1. introduzione del nuovo prodotto finito "End of Waste" denominato "ciclopentanone";
 - 1.2. Autorizzazione al processamento di materiali in ingresso aventi la qualifica di "sottoprodotti" in alternativa a materiali in ingresso aventi qualifica di "rifiuti" su tutte le colonne di distillazione in dotazione (C1, C2, MB, SLK, non solo sulla colonna "C1", già autorizzata) , in modo alternato, previo lavaggio delle rispettive colonne interessate dal cambio di prodotto;;
 - 1.3. sostituzione dello strumento di misura dei COV, a valle dell'impianto criogenico e dei pacchi di carboni attivi di finissaggio al punto di emissione E04 ("FID" al posto del "PID" attualmente utilizzato);
2. **DI STABILIRE:**
 - 2.1 di approvare le modifiche sopra elencate, ritenute non sostanziali, alle seguenti nuove prescrizioni:
 1. come prescritto anche da AUSL: *"permane l'obbligo di tenere fisicamente separati i rifiuti dai sottoprodotti, sia in fase di stoccaggio che in fase di produzione e di questo si dovrà trovare riscontro nei registri della ditta"*; quindi si conferma la seguente prescrizione, come stabilito da Arpae - Area

Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, già ricompresa nell'atto di autorizzazione: *“non potranno essere ammessi al trattamento contemporaneamente rifiuti e sottoprodotti nell'ambito della stessa campagna di lavorazione, bensì si dovranno effettuare lavorazioni a campagne dedicate (o di rifiuti o di sottoprodotti), avendo cura di effettuare lavaggi dei serbatoi di stoccaggio e delle apparecchiature utilizzate quando si passa da una lavorazione dei rifiuti alla lavorazione dei sottoprodotti e viceversa”*; inoltre, si ritiene che possa essere autorizzata la possibilità di utilizzare sia per i rifiuti e sia per i sottoprodotti, mantenendo sempre la segregazione richiesta, tutte le colonne presenti in stabilimento (C1, C2, MB, SLK). Il Gestore dovrà aggiornare in tal senso la propria Procedura interna (IL-PRO-13) e dovrà attraverso sistemi di controllo e tracciabilità aziendali, avere sempre contezza della specifica lavorazione in atto nelle medesime colonne, cioè se trattasi di sottoprodotti o rifiuti;

2. al rispetto di quanto evidenziato e prescritto da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella propria relazione tecnica (PG/2023/22068 del 07/02/2023, allegato 2 al presente provvedimento);

2.2 di aggiornare, secondo quanto stabilito da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella propria relazione tecnica (Allegato n.2, parte integrante e sostanziale al presente atto), i seguenti capitoli dell'Allegato I all'AIA vigente:

- **C.1.2** “Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico” in cui:
 - è introdotto il nuovo paragrafo: *“Attualmente sono presenti n.4 impianti (o colonne) di distillazione denominati C1, C2, MB, SLK, che sono autorizzati all'uso promiscuo di rifiuti speciali e sottoprodotti/materie prime a base solvente. Per uso promiscuo si intende che ogni impianto potrà lavorare a campagne alternate rifiuti o sottoprodotti/materie prime, previo lavaggio della colonna al cambio di prodotto”*
 - ed è stato sostituito “PID” con “FID” nella descrizione dell'analizzatore fisso per la misura di SOV, nel paragrafo “Attività tecnicamente connesse - impianti di trattamento emissioni in atmosfera”;
- **D.2.5** “Emissioni in atmosfera” - prescrizioni per l'emissione E04: cui è stato aggiunto il seguente paragrafo: *“La Ditta dovrà aggiornare la propria procedura interna (IL-PRO-08), e dovrà prevedere verifiche periodiche di zero e Span ed una verifica annuale della determinazione dell'indice di accuratezza relativo (IAR). La verifica di accuratezza di una misura si effettua confrontando le misure rilevate dal sistema in esame con le misure rilevate nello stesso punto o nella stessa zona di campionamento da un altro sistema di misura assunto come riferimento. L'accordo tra i due sistemi si valuta, effettuando almeno tre misure di confronto, tramite l'indice di accuratezza relativo (IAR). Nel caso in cui, in relazione alle concentrazioni rilevate, non fosse possibile eseguire lo IAR la verifica di accuratezza potrà essere eseguita con il test di linearità”*;

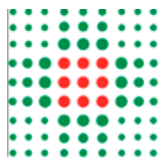
2. **DI STABILIRE** che resta invariata ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determinazione DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022;
3. **DI INVIARE** copia della presente Determinazione alla Società in oggetto, al Comune di Fidenza, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ad AUSL - Str. Organiz.Terr.le S.I.S.P. di Fidenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e al SUAP di Fidenza per opportuna conoscenza;
4. **DI FAR PRESENTE** che il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP di Parma, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell' Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
5. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia-Romagna nonché notificato tramite PEC a Iren Ambiente SpA e ai principali Enti competenti in materia di A.I.A.;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Pratica SINADOC n° 35382/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0007731

DATA: 02/02/2023

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 14674/2023 del 26/01/2023 alle ore 13:42) AIA - D.Lgs. 15/2/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies L.R. 21/2004 e s.m.i. procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA Ditta: TRADEBE Chimica S.r.l., loc. Rimale, n.59, Fidenza.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

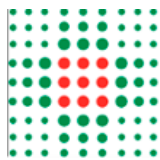
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0007731_2023_Lettera_firmata.pdf	Vignali Milena	5B6D85A460A6B7D3412B0B2550A7DAF3 F0BB8475C68F0D861D05E5274F21AD95



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Area
Prevenzione Ambientale Ovest (Reggio
Nell'Emilia)
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune di Fidenza -Ufficio protocollo
protocollo@postacert.comune.fidenza.
pr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 14674/2023 del 26/01/2023 alle ore 13:42) AIA - D.Lgs. 152/06 e s. m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies L.R. 21/2004 e s.m.i. procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA Ditta: TRADEBE Chimica S.r.l. , loc. Rimale, n.59, Fidenza.

Si comunica in riferimento alla nota di ARPAE Sac prot. 14674 del 26.01.2023 relativa all'istanza presentata dalla ditta TRADEBE Chimica S.r.l per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, Installazione IPPC sita in Comune di Fidenza, loc. Rimale, n.59.

La domanda di modifica non sostanziale dell'AIA (DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022) riguarda in particolare:

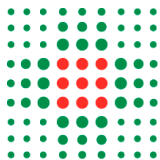
- L'inserimento in autorizzazione di un nuovo prodotto finito "End of Waste" (ciclopentanone);
- L'autorizzazione al processamento dei sottoprodotti su tutte le colonne presenti in stabilimento: C1, C2, MB, SLK (non solo sulla colonna "C1", già autorizzata);
- La sostituzione dello strumento "PID" con lo strumento "FID", per la misura dei COV in uscita al punto di emissione E04.

In riferimento al nuovo prodotto EoW Ciclopentanone sono state valutate positivamente le integrazioni pervenute, con particolare riferimento alla scheda di sicurezza.

Per quanto riguarda il processamento dei sottoprodotti su tutte le colonne presenti in stabilimento (C1, C2, MB, SLK) e non solo sulla colonna "C1", già autorizzata, valutata anche la procedura allegata, si esprime, in linea di massima, parere favorevole.

Si ricorda comunque l'obbligo di tenere fisicamente separati i rifiuti dai sottoprodotti, sia in fase di stoccaggio che in fase di produzione e di questo si dovrà trovare riscontro nei registri della ditta.

Si prende inoltre atto della sostituzione dello strumento PID con la strumento FID per la misurazione dei COV al punto di emissione E4.



Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole per quanto di competenza alla modifica non sostanziale richiesta.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Invio tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae di Parma

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. - Procedimento di modifica non sostanziale dell'A.I.A. (DET-AMB-2022-5085 del 05/10/2022).

Relazione tecnica e aggiornamento Allegato I dell'A.I.A.

Ditta: **TRADEBE Chimica S.r.l.**
Installazione IPPC sita in loc. Rimale n.59 nel Comune di Fidenza (Parma)

Esaminata la documentazione allegata all'istanza in oggetto e a seguito delle integrazioni pervenute, si esprimono le seguenti valutazioni.

In merito all'inserimento di un nuovo prodotto finito "End of Waste" (ciclopentanone), nulla osta a quanto richiesto, per gli aspetti di competenza, nelle more di eventuali valutazioni specifiche da parte di AUSL.

Fermo restando la seguente prescrizione, già ricompresa nell'atto di autorizzazione "*non potranno essere ammessi al trattamento contemporaneamente rifiuti e sottoprodotti nell'ambito della stessa campagna di lavorazione, bensì si dovranno effettuare lavorazioni a campagne dedicate (o di rifiuti o di sottoprodotti), avendo cura di effettuare lavaggi dei serbatoi di stoccaggio e delle apparecchiature utilizzate quando si passa da una lavorazione dei rifiuti alla lavorazione dei sottoprodotti e viceversa.*", si ritiene che possa essere autorizzata la possibilità di utilizzare sia per i rifiuti e sia per i sottoprodotti, mantenendo sempre la segregazione richiesta, tutte le colonne presenti in stabilimento (C1, C2, MB, SLK).

Il Gestore dovrà aggiornare in tal senso la propria Procedura interna (IL-PRO-13) e dovrà attraverso sistemi di controllo e tracciabilità aziendali, avere sempre contezza della specifica lavorazione in atto nelle medesime colonne, cioè se trattasi di sottoprodotti o rifiuti.

In merito a quanto richiesto riguardo alla sostituzione del sistema di analisi in continuo delle emissioni PID, il Gestore propone la sostituzione con utilizzo di Flame Ionization Detector (FID).

Il principio di misura risulta essere ricompreso nell'elenco di cui alle Linee Guida ministeriali (DM.31/01/2005 All. 2) ed idoneo al monitoraggio in continuo del parametro Composti Organici Volatili espressi come Carbonio organico totale.

Dalle integrazioni inviate risulta che il campo di misura è idoneo allo scopo e che lo strumento pur possedendo i requisiti della norma UNI EN 15267 UNI EN 14181:2015 non è però certificato da ente terzo.

Considerato che il sistema di analisi in continuo delle emissioni non è ad oggi utilizzato quale strumento fiscale al fine di contestare il superamento dei limiti si ritiene accettabile quanto

proposto, preme però sottolineare che se il gestore volesse utilizzare tale sistema in sostituzione dei monitoraggi periodici discontinui lo stesso dovrebbe essere certificato ai sensi della UNI EN 15267.

La Ditta dovrà provvedere ad aggiornare la propria procedura interna (IL-PRO-08), e dovrà prevedere verifiche periodiche ei valori di zero e di Span ed una verifica annuale della determinazione dell'indice di accuratezza relativo (IAR). La verifica di accuratezza di una misura si effettua confrontando le misure rilevate dal sistema in esame con le misure rilevate nello stesso punto o nella stessa zona di campionamento da un altro sistema di misura assunto come riferimento. L'accordo tra i due sistemi si valuta, effettuando almeno tre misure di confronto, tramite l'indice di accuratezza relativo (IAR). Nel caso in cui, in relazione alle concentrazioni rilevate non fosse possibile eseguire lo IAR, la verifica di accuratezza potrà essere eseguita con il test di linearità.

Ferma restando ogni altra sua parte, si ritiene necessario che i Capitoli C.1.2 e D.2.5 dell'Allegato I dell'A.I.A, vengano modificati in rosso come di seguito riportato:

C.1.2. Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico

(...omissis...)

Attualmente sono presenti n.4 impianti (o colonne) di distillazione denominati C1, C2, MB, SLK, che sono autorizzati all'uso promiscuo di rifiuti speciali e sottoprodotti/materie prime a base solvente. Per uso promiscuo si intende che ogni impianto potrà lavorare a campagne alternate rifiuti o sottoprodotti/materie prime, previo lavaggio della colonna al cambio di prodotto.

Nel dettaglio:

- - Impianto C1 (composto da bollitore, colonna e condensatori - destinata alla "linea di distillazione solventi") con una potenzialità di trattamento pari 3.000 kg/h. ~~Tale impianto è attualmente autorizzato in AIA all'uso promiscuo di rifiuti speciali e sottoprodotti/materie prime a base solvente. Per uso promiscuo si intende che tale impianto potrà lavorare a campagne alternate rifiuti o sottoprodotti/materie prime, previo lavaggio della colonna al cambio di prodotto lavorato~~ per un quantitativo massimo di 9.000 t/anno (complessivo di materia prima e sottoprodotto). La colonna C1 è una colonna di frazionamento a piatti e campanelle ed è costituita da una struttura metallica in acciaio inox 316 di forma cilindrica a sviluppo verticale dell'altezza complessiva di circa 23 m e un diametro di 750 mm all'interno della quale avvengono in continuo gli scambi liquido/vapore per mezzo di 45 piatti sussidiari definiti a campanella. La colonna ha un funzionamento di tipo batch. Il serbatoio di stoccaggio a servizio della colonna di distillazione ha una capacità di 20 m³ e al suo interno è collocato uno scambiatore di calore fascio/tubiero in acciaio inox.
- - Impianto C2 (composto da bollitore, colonna e condensatori - destinata alla "distillazione a batch" della "linea di trattamento rifiuti") con una potenzialità di trattamento pari 3.000 kg/h, può raggiungere un massimo di 14 stadi di trattamento. La colonna C2 ha una struttura metallica a forma cilindrica, costruita in acciaio inox, con un'altezza di circa 20 m e un

diametro di 800 mm. La colonna ha un funzionamento semiautomatico e utilizza un sistema di pompe che permettono sia il carico che lo scarico in continuo.

- - Impianto SLK costituito da 1 evaporatore a strato sottile, una colonna di raffinazione, un dispositivo di esaurimento per la disidratazione, condensatori e sistemi di vuoto. Tale impianto ha una potenzialità di trattamento pari 1.500 kg/h e può raggiungere un massimo di 35 stadi di trattamento. L'impianto SLK è costituito da una struttura metallica di altezza pari a 12 m e diametro pari a 750 mm.
- - Impianto MB costituito da 1 evaporatore a strato sottile, una colonna di raffinazione, un dispositivo di esaurimento per la disidratazione, condensatori e sistemi di vuoto. Tale impianto ha una potenzialità di trattamento pari 1.500 kg/h e può raggiungere un massimo di 43 stadi di trattamento. L'impianto MB è costituito da una struttura metallica di altezza pari a 19 m e diametro pari a 750 mm.

(...omissis...)

Attività Tecnicamente Connesse

Le attività tecnicamente connesse sono tutti i servizi ausiliari che risultano necessari per il corretto svolgimento del processo produttivo e la gestione dei relativi aspetti ambientali. In particolare, si tratta di:

(...omissis...)

- Impianti di trattamento emissioni in atmosfera. Il sistema di contenimento delle emissioni di Solventi Organici Volatili (SOV) a servizio del punto di emissione E04 è costituito da una fase di trattamento criogenico ad azoto liquido (per la condensazione ed il recupero di tutte le sostanze organiche volatili rilasciate in fase di distillazione e stoccaggio di materia prima e prodotti finiti) cui fa seguito una fase di filtrazione su doppio filtro a carboni attivi, rigenerabili ad azoto caldo (resa minima > 95%, dotato di sistema di controllo in continuo con un **analizzatore fisso F.I.D.** per la misura di SOV, posto dopo il trattamento con carboni attivi). Dopo la fase di filtrazione la corrente gassosa viene emessa in atmosfera attraverso il punto di emissione denominato E04.

(...omissis...)

D 2.5 Emissioni in atmosfera

(...omissis...)

Prescrizioni per l' emissione E04:

Dovrà essere monitorato in continuo il contenuto di C.O.V. all'uscita dell'impianto a carboni attivi attraverso l'utilizzo di Flame Ionization Detector (FID).

La Ditta dovrà aggiornare la propria procedura interna (IL-PRO-08), e dovrà prevedere verifiche periodiche di zero e Span ed una verifica annuale della determinazione dell'indice di accuratezza relativo (IAR). La verifica di accuratezza di una misura si effettua confrontando le misure rilevate dal sistema in esame con le misure rilevate nello stesso punto o nella stessa zona di campionamento da un altro sistema di misura assunto come riferimento. L'accordo tra i due sistemi si valuta, effettuando almeno tre misure di confronto, tramite l'indice di accuratezza relativo (IAR). Nel caso in cui, in relazione alle concentrazioni rilevate, non fosse possibile eseguire lo IAR la verifica di accuratezza potrà essere eseguita con il test di linearità.

A disposizione per eventuali chiarimenti.
Distinti saluti.

I Tecnici

Cristina Bazzini - Cristina Marconi

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 35382//2022



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
Servizio Ambiente

Prot. n.

Fidenza, 15 febbraio 2023

PEC

Spett.le

ARPAE SAC

E p.c. **ARPAE APAO**

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Parma

AUSL SIP

**Oggetto: AIA. D.LGS. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO II-BIS, ART. 29-NONIES. LR 21/2004 E SMI.
PROCEDIMENTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (DET-AMB-2022-5085 DEL 05/10/2022).
DITTA TRADEBE CHIMICA SRL. INSTALLAZIONE IPPC IN RIMALE N. 59.
PARERE SU MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

In riferimento alla documentazione relativa alla comunicazioni di modifica non sostanziale di autorizzazione integrata ambientale - IPPC caricate dalla ditta TRADEBE CHIMICA SRL, ubicata a Fidenza, in Rimale n. 59, nel portale AIA (osservatorio IPPC) della regione Emilia Romagna, in data 10 novembre 2022, alle integrazioni pervenute il 20 e 28 gennaio 2023, rispettivamente prot. n. 3844 e n. 4912 e facendo seguito la richiesta di parere da parte di codesta agenzia con nota del 26 gennaio 2023 al prot. n. 4915, nel prendere atto dei pareri favorevoli degli enti di controllo, ASL Servizio SIP, pervenuto il 2 febbraio 2023, prot. n. 6418, e ARPAE APAO del 7 febbraio 2023, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla modifica non sostanziale richiesta.

IL DIRIGENTE

Settore Servizi Tecnico

Arch. Alberto Gilioli

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.